

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l'art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa” come modificata dall'art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTA** la legge 07/08/1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., applicabile nella Regione Siciliana ai sensi dell'art. 36 co. 2 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., in quanto compatibile, per quanto non previsto dalla stessa legge regionale;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l'emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;

- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 30/03/2015 “Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall’articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;
- VISTA** la legge 22/05/2015, n. 68 “Disposizioni in materia di delitti contro l’ambiente”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
- VISTO** il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
- VISTO** il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTA** la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022, così come modificato dal decreto assessoriale n. 237/Gab del 29/06/2023, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con le quali:
- l’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 co. 6 della legge regionale n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale;
 - il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, modificato in ultimo dall’art. 22 co. 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della legge regionale n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della legge regionale n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
- VISTI** i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 373/Gab del 09/11/2023;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
- VISTA** la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della

C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l'organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;

- VISTO** il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 che ha regolato, a decorrere dal 1° gennaio 2022, il funzionamento della Commissione ed individuato gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 579 del 13 dicembre 2022 recante: “ Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 – Avviso pubblico volto all’aggiornamento dell’elenco dei soggetti in possesso dei requisiti per la nomina dei componenti. Atto di indirizzo volto alla riforma del predetto Organismo”;
- VISTA** la deliberazione della G.R. n. 70 del 10 febbraio 2023, recante “Commissione Tecnica Specialistica di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 e ss.mm.ii. e art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con la quale sono state apprezzate le proposte modificative della CTS in ordine all’articolazione delle Sottocommissioni, ai requisiti di ammissione richiesti per l’individuazione dei componenti, al regolamento di funzionamento ed ai compensi, nei termini ed alle condizioni descritte nella nota assessoriale prot. n.1471/Gab del 9/02/2023, tenuto conto che nell’ambito delle competenze attribuite alla Sottocommissione Pianificazione Territoriale, devono specificarsi quelle relative alle Zone Economiche Speciali (ZES);
- VISTO** il decreto assessoriale n. 53/Gab del 21/02/2023 che ha introdotto i nuovi requisiti di ammissione per l’individuazione dei componenti della CTS;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 194/Gab del 31/05/2023 che ha revocato, a far data dal 01/07/2023, il D.A. 265/Gab del 15/12/2021 ed ha attualizzato l’organizzazione ed il funzionamento della CTS, individuando gli obblighi, i compiti e le funzioni assegnati al predetto Organismo in conformità alle modifiche normative ed all’atto di indirizzo della Giunta Regionale;
- VISTO** il decreto assessoriale n. 238/Gab del 30/06/2023 che ha prorogato la vigenza del D.A. 265/Gab del 15/12/2021 fino a tutto il 31/07/2023, sospendendo pertanto fino a tale data l’efficacia del D.A. n. 194/Gab del 31/05/2023;
- VISTA** la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
- VISTA** la nota del 29/12/2017 (prot. D.R.A. n. 88608) come perfezionata con le note del 26/06/2019 (prot. D.R.A. n. 45046) e del 28/10/2019 (prot. D.R.A. n. 70877), con cui la Ditta SEA di Ingargiola Maria Luisa (nel seguito “proponente”) ha presentato al Servizio 1 D.R.A. istanza per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - comprendente il provvedimento di V.I.A. - per il “Progetto di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (PA) – Insediamento produttivo ex area industriale Libero Grassi in C. da Bassetto” (nel seguito “progetto”), allegando allo scopo gli elaborati di progetto e la documentazione amministrativa di rito;
- VISTI** gli esiti della fase di verifica della completezza documentale, avviata dal Servizio 1 D.R.A. con le note prot. D.R.A. n. 9015 del 14/02/2020 e n. 9074 del 14/02/2020, recanti anche comunicazione di procedibilità dell’istanza e pubblicazione della documentazione, nel corso della quale:
- sono state acquisite le richieste di integrazioni avanzate da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni competenti, ivi compreso il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) C.T.S. n. 117/2021 approvato nella seduta plenaria del 22/12/2021, composto da n. 12 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 86977 del 27/12/2021;
 - il proponente ha riscontrato le richieste di integrazioni di cui al punto precedente;
- VISTI** gli esiti della fase di consultazione pubblica avviata dal Servizio 1 D.R.A. con nota prot. D.R.A. n. 9015 del 14/02/2020, nel corso della quale non sono pervenute osservazioni da parte del pubblico interessato;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 73801 del 11/10/2022 del Servizio 1 D.R.A., recante indicazione e convocazione della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., da tenersi in forma simultanea e in modalità sincrona ex art. 19 della legge regionale n. 7/2019 e ss.mm.ii., con fissazione al 25/10/2022 della prima riunione in via telematica-modalità audio/video tramite piattaforma Skype ex art. 19-bis della legge
- RICHIAMATI** integralmente i verbali delle riunioni della Conferenza di Servizi ex art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. tenutesi il 25/10/2022, il 23/11/2022 e il 24/01/2023 (all’esito della quale si è conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. nel rispetto di quanto previsto dal punto 7 della Direttiva approvata con decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019), nel corso delle quali sono state complessivamente acquisite:
- nota prot. n. 22237 del 12/03/2020 (prot. D.R.A. n. 77831 del 26/10/2022) della Città Metropolitana di

Palermo – Area Viabilità – Edilizia – Beni Culturali recante nulla osta alla realizzazione del progetto per gli aspetti di propria competenza;

- nota prot. n. 13310 del 21/07/2021 (prot. D.R.A. n. 54644 del 05/08/2021) del Comune di San Cipirrello recante parere favorevole con condizioni al progetto proposto;
- nota prot. n. 19333 del 14/10/2022 (prot. D.R.A. n. 74883 del 14/10/2022) della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo recante dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto;
- nota prot. n. 36443 del 16/11/2022 (prot. D.R.A. n. 83454 del 17/11/2022) del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Palermo recante dichiarazione di non competenza sulle opere in progetto;
- nota prot. n. 623 del 21/11/2022 (prot. D.R.A. n. 84613 del 22/11/2022) della S.R.R. Palermo Provincia Ovest S.C.p.A. recante parere favorevole alla compatibilità del progetto con la propria pianificazione;
- nota prot. n. 75605 del 22/11/2022 (prot. D.R.A. n. 84908 del 23/11/2022) della Città Metropolitana di Palermo – Direzione Ambiente – recante il parere favorevole al progetto, alla quale sono allegati la nota dell’Ufficio Rifiuti della C.M. di Palermo (Prot. int. 9 del 10/11/2022) che esprime parere favorevole con condizioni al progetto e la Determinazione Dirigenziale n. 162 del 28/10/2021 del S.U.A.P. di San Cipirrello che rilascia l’Autorizzazione Unica Ambientale per l’attività in progetto;
- nota prot. n. 3725 del 24/01/2023 (prot. D.R.A. n. 4653 del 24/01/2023) di ARPA Sicilia che rileva alcune criticità nel PMA e si riserva di valutare la relazione fonometrica integrativa depositata dal proponente sul Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato in prossimità della terza ed ultima riunione della Conferenza dei Servizi;

VISTA la nota prot. n. 16797 del 30/03/2023 (prot. D.R.A. n. 23297 del 03/04/2023) di ARPA Sicilia pervenuta in data successiva alla conclusione delle riunioni della Conferenza di Servizi, la quale comunque ai sensi dell’art. 14 comma 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. dovrà essere formalmente acquisita in seno alla prossima riunione della Conferenza di Servizi di cui all’art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., che segnala alcune criticità nell’elaborato “I10_Relazione_Fonometrica (REV1)” depositato dal proponente nel Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato;

VISTA la nota del 27/06/2023 (prot. D.R.A. n. 53617 del 13/07/2023) con la quale il proponente ha riscontrato le osservazioni di ARPA Sicilia di cui alla nota prot. n. 16797 del 30/03/2023;

ACQUISITO il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 679/2023, approvato nella riunione plenaria del 22/11/2023, recante parere favorevole con prescrizioni sulla compatibilità ambientale del progetto e composto da n. 30 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 365 del 03/01/2024;

RITENUTO di dovere provvedere, d’ufficio, ad una revisione del quadro prescrittivo contenuto nel suddetto parere C.T.S. n. 679/2023 del 22/11/2023 al fine di conformarlo pienamente ai principi generali definiti dagli indirizzi metodologici emanati con il sopra richiamato decreto M.A.T.T.M. (oggi M.A.S.E.) del 24/12/2015, così da *“garantire la massima chiarezza ed esaustività del quadro prescrittivo ed evitare l’insorgere di eventuali criticità nella fase di attuazione della prescrizione da parte del proponente e nella fase di verifica dell’ottemperanza da parte dell’ente vigilante”*;

RITENUTO per quanto sopra di poter concludere la fase del procedimento concernente la V.I.A. del progetto, quest’ultimo costituito nella sua ultima revisione dai seguenti elaborati consultabili nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 267), con l’adozione di un provvedimento positivo con condizioni:

A01_Relazione tecnica
A02_Piano di gestione
A03_Piano di ripristino
A04_Documentazione fotografica
A05_Sintesi non tecnica
A06_Computo metrico
A07_Studio di impatto ambientale
B01_Corografia
B02_Piante
B03_Sezione
B04_Distribuzione settori
B05_Scarichi
B06_Particolari
B07_Presidi antincendio

Relazione idrogeologica
D01_Contratto locazione
D02_Certificato agibilità locali
D03_Certificazione destinazione urbanistica
D04_Parere VV.FF
D05a_Ammissione procedure semplificate
D05b_Ammissione procedure semplificate
D06_Certificato ISO 9001 aggiornato
D07_Certificato ISO 14001 aggiornato
D08_Certificato camerale aggiornato
D09_AUA
D10_Ricevuta pagamento oneri
D11_Avviso al pubblico
I01_Relazione tecnica integrativa
I02_Studio di impatto ambientale integrativo
I03_Piano di monitoraggio ambientale
I04_Piano di gestione operativa
I05_Pianta piano terra - Stato di fatto
I06_Pianta piano terra - Stato di progetto
I07_Pianta piano terra - Impianti tecnologici
I08_Particolare settore recupero oli vegetali e animali
I09_Piano di emergenza interno
I10_Relazione fonometrica
I11_Documentazione attinente attività
I12_Piano di monitoraggio e controllo
I13_Relazione integrativa per ARPA Sicilia
Relazione integrativa per Città Metropolitana di Palermo e Comando Provinciale Vigili del Fuoco
Attestazione rinnovo periodico conformità antincendio
Pianta piano terra - Stato di progetto (REV1)
Particolare settore recupero oli vegetali e animali (REV1)
Relazione integrativa per ARPA Sicilia (Dicembre 2022)
Relazione fonometrica (REV1)

FATTI SALVI vincoli e obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;
A TERMINE delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il "Progetto di un impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (PA) – Insediamento produttivo ex area industriale Libero Grassi in C. da Bassetto", proponente Ditta SEA di Maria Luisa Ingargiola, a condizione che quest'ultima ottemperi al seguente quadro prescrittivo:

Condizione Ambientale n. 1	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali – PMA e PMC
Oggetto della prescrizione	Con riferimento al PMA e al PMC il proponente dovrà conformarsi a tutte le condizioni ed osservazioni contenute nel parere rilasciato da ARPA Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale n. 1	
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale – Rumore
Oggetto della prescrizione	Deve essere eseguito e dato atto di un monitoraggio ambientale con le modalità e parametri concordati con ARPA conformandosi al parere acquisito.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di emergenza interno
Oggetto della prescrizione	Con riferimento al Piano di emergenza interno proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso le informazioni necessarie ai sensi della suddetta circolare al Prefetto; così che il Prefetto, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all'impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) C.T.S. n. 679/2023, approvato nella riunione plenaria del 22/11/2023, nel quale sono contenute le motivazioni e le considerazioni su cui si fonda la decisione di cui al precedente art. 1, composto da n. 30 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta riunione.

Articolo 3

Il presente provvedimento, rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. sulla base della documentazione depositata dal proponente e consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 267), dovrà essere compreso nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) che sarà eventualmente rilasciato da questo Assessorato una volta acquisiti nell'ambito del procedimento i restanti titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto, fermo restando che - ai sensi dell'art. 27-bis co. 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. nel testo vigente al momento di presentazione dell'istanza da parte del proponente - la decisione di concedere tali titoli abilitativi da parte degli Enti/Amministrazioni competenti sarà assunta sulla base del presente provvedimento.

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale pari a 5 (cinque) anni decorrenti dalla notifica del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui al precedente art. 3 ai sensi dell'art. 14-quater co. 4 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., trascorsi i quali senza che il progetto sia stato realizzato il procedimento di V.I.A. dovrà essere reiterato fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte di questo Assessorato.

Articolo 5

Il progetto esecutivo, rielaborato secondo le condizioni ambientali impartite dall'art. 1 del presente provvedimento e dai restanti titoli abilitativi che saranno rilasciati dagli altri Enti/Amministrazioni competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, dovrà essere trasmesso a questo Assessorato e ad ARPA Sicilia per la verifica di ottemperanza di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.. Successivamente il proponente, entro i termini di validità disposti dal precedente art. 4, dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo delle opere o la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità delle opere rispetto al progetto esecutivo depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 6

Eventuali modifiche o estensioni del progetto dovranno essere trasmesse a questo Assessorato prima della loro realizzazione al fine di valutare se le stesse siano conformi agli eventuali limiti stabiliti negli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e/o possano avere notevoli ripercussioni negative sull'ambiente, e di conseguenza se debbano essere sottoposte alle procedure di valutazione ambientale previste dalla medesima parte seconda eventualmente comprensive della V.INC.A. di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii..

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 29 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello oggetto del presente provvedimento, questo Assessorato procederà secondo la gravità delle infrazioni nel rispetto delle disposizioni contenute nel medesimo articolo.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 co. 4 della legge regionale n. 21/2014 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato e per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 25 co. 5 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Cod. Procedura 267).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 01/02/2024

FIRMATO
L'Assessore
Elena Pagana

Cod. Proc. 267

Sigla Progetto: PA 006 RIF004

Proponente: S.E.A. di Ingargiola Maria Luisa S.r.l.

OGGETTO: “Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale “Liberio Grassi”, c. da Bassetto”

Procedimento: Procedimento di V.I.A. ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ai fini del rilascio del P.A.U.R. ex art. 27-bis del medesimo decreto.

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. n. 679/2023 del 22/12/2023

Proponente	S.E.A. di Ingargiola Maria Luisa S.r.l.
Sede Legale	VIA CORTILE GRECO N.28/A - Bagheria (PA)
Capitale Sociale	85.753,75
Legale Rappresentante	Ingargiola Maria Luisa
Progettisti	Ing. Salvatore Parlatore Geom. Guglielmo Corrente
Località del progetto	C.da Bassetto- San Cipirrello (PA)
Data presentazione al dipartimento	29/12/2017
Data procedibilità	12/01/2021
Data Richiesta Integrazione Documentale	09/05/2019
Versamento oneri istruttori	€ 3.030,00
Conferenza di servizio	25/10/2022, 23/11/2022 e 24/01/2023
Responsabile del procedimento	Ricco Michele
Responsabile istruttore del dipartimento	Patella Antonio
Contenzioso	no
Condivisione Gruppo Istruttorio	20/12/2023

VISTE le Direttive 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente, e 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalle direttive 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997, e 2003/35/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 maggio 2003, concernente la valutazione di impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, nonché riordino e coordinamento delle procedure per la valutazione di impatto ambientale (VIA), per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale “Liberio Grassi”, c. da Bassetto

VISTO il D.P.R. n. 357 del 08/03/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il Decreto Legislativo n. 387/2003 e s. m. “Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”;

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale”, come modificato, da ultimo, con legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, che ha ridisciplinato i procedimenti di autorizzazione di impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili e la disciplina della valutazione di impatto ambientale (VIA), contenuta nella parte seconda del predetto Codice dell'ambiente;

VISTO Decreto dell'Assessore del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana del 17 maggio 2006 “Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole” (G.U.R.S. 01/06/2006 n. 27);

VISTA la legge regionale 8 maggio 2007, n. 13, recante disposizioni in favore dell'esercizio di attività economiche in siti di importanza comunitaria e zone di protezione speciale;

VISTO il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

VISTO il D.M. 10 settembre 2010 “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;

VISTO il D.P.R.S. 18 luglio 2012, n. 48 “Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11”;

VISTO il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 46 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.)”, che individua l'Assessorato regionale del Territorio e dell'Ambiente quale Autorità Unica Ambientale competente in materia per l'istruttoria e la conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi, ad eccezione dell'istruttoria e della conseguente adozione dei provvedimenti conclusivi concernenti l'autorizzazione integrata ambientale (AIA) in materia di rifiuti (punto 5 dell'Allegato VIII alla parte II del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni);

VISTO l'art. 91 della legge regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016";

VISTO il Decreto Legislativo n 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. "Codice dei contratti pubblici";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017, n. 31 "Regolamento recante individuazione degli interventi esclusi dall'autorizzazione paesaggistica o sottoposti a procedura autorizzatoria semplificata"

VISTO il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo";

VISTO il Decreto Legislativo 15 novembre 2017, n. 183 "Attuazione della direttiva (UE) 2015/2193 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, relativa alla limitazione delle emissioni nell'atmosfera di taluni inquinanti originati da impianti di combustione medi, nonché' per il riordino del quadro normativo degli stabilimenti che producono emissioni nell'atmosfera, ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 agosto 2016, n. 170";

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti";

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con A.R.P.A. Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)".

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale) ed in particolare l'art. 73 (Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale);

VISTA la Delibera di Giunta n. 266 del 17 giugno 2021 avente per oggetto: "Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2021 con cui si è provveduto all'attualizzazione dell'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29/12/2021 con il quale, ai sensi dell'art. 73 della legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, con decorrenza 1° gennaio 2022 e per la durata di tre anni, sono stati integrati i componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, completando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con ulteriori due nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 275/GAB del 31/12/2021 di mera rettifica del nominativo di un componente nominato con il predetto D.A. n. 273/GAB;

VISTO D.A. n. 24/GAB del 31/01/2022 con il quale si è provveduto a completare la Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27 maggio 2022 di nomina di nn. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 67 del 12 febbraio 2022 avente per oggetto: “Aggiornamento del Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano- PEARS”;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

VISTO il D. A. 06/Gab del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/2023 “*Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA)*”;

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all’attuale composizione della CTS;

VISTI:

- il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 con il quale è stato nominato un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 372/Gab del 09/11/2023 con il quale è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS,
- il D. A. n. 373/Gab del 09/11/2023 con il quale si è proceduto alla nomina di un nuovo componente della CTS;
- il D.A. n. 381/Gab del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS.

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 88608 del 29/12/2017 con cui la Ditta S.E.A. di Ingargiola Maria Luisa S.r.l. ha presentato istanza per l’ottenimento del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ai sensi dell’art. 27- bis del D.Lgs. 152/2006, e del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti pericolosi sito in San Cipirello, insediamento produttivo ex area industriale Libero Grassi, C.da Bassetto*”.

VISTA la nota prot. n. 30915 del 09/05/2019 con cui il Servizio 1 chiede integrazioni documentali al Proponente relativamente al pagamento degli oneri istruttori e alla dichiarazione dei progettisti della conformità degli elaborati alle disposizioni di cui all’art. 22 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 45046 del 26/06/2019 con cui il Proponente riscontra la richiesta di integrazionidel Servizio 1 di cui alla nota soprarichiamata;

VISTA la nota prot. n. 9015 del 14 febbraio 2020, con cui il Dipartimento Regionale dell’Ambiente — Servizio 1, ha comunicato la procedibilità dell’istanza, la pubblicazione della documentazione e la nomina del responsabile del procedimento e ribadito che, ai sensi del D.A. n. 57/GAB del 28/02/2020, ogni connesso accertamento e valutazione è di competenza del Servizio I del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Sicilia;

CONSIDERATO che la pratica relativa al progetto in oggetto è stata trasmessa al Nucleo di coordinamento della CTS con nota Prot. 01520 del 12/01/2021 a seguito della recente ricostruzione del fascicolo concernente il progetto e delle successive interlocuzioni con il proponente, mediante cui è stato possibile aggiornare la documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali;

LETTA la corrispondenza intercorsa fra proponente ed enti competenti in materia ambientale:

Prot. Ass.to	Data Prot. Ass.to	Tipo documento	Titolo / descrizione
88608	29/12/2017	Presentazione Istanza	DITTA - ISTANZA VIA
18518	26/03/2018	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA - TRASMISSIONE RICEVUTA PAGAMENTO ONERI ISTRUTTORI
30915	09/05/2019	Richiesta Integrazioni	S1 - RICHIESTA INTEGRAZIONI
45046	26/06/2019	Atti di perfezionamento	DITTA - PERFEZIONAMENTO ISTANZA VIA CON INSERIMENTO RICHIESTA PAUR
70877	28/10/2019	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA - RITRASMISSIONE PROGETTO
9015	14/02/2020	Avvio del Procedimento	S1 - PROCEDIBILITA' ISTANZA E PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE
9074	14/02/2020	Avvio del Procedimento	S1 - ERRATA CORRIGE - PROCEDIBILITA' ISTANZA E PUBBLICAZIONE DOCUMENTAZIONE
16044	18/03/2020	Contributi SCMA	CITTA' METROPOLITANA PA - OSSERVAZIONI E PARERE VIA POSITIVO
16188	19/03/2020	Contributi SCMA	ASP - RICHIESTA INTEGRAZIONI
20640	21/04/2020	Richiesta Integrazioni	S1 - INOLTRO RICHIESTA INTEGRAZIONI ASP
60226	15/10/2020	Documentazione integrativa	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ASP
74644	18/12/2020	Documentazione integrativa	DITTA - RITRASMISSIONE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
36821	04/06/2021	Comunicazione/Corrispondenza	S1 - SOLLECITO A CTS
83699	13/12/2021	Comunicazione/Corrispondenza	DITTA - SOLLECITO A CTS
86977	27/12/2021	Documentazione C.T.S.	CTS - TRASMISSIONE P.I.I. N. 117/2021
87026	28/12/2021	Richiesta Integrazioni	S1 - RICHIESTA INTEGRAZIONI DI CUI AL P.I.I. N. 117/2021
1643	13/01/2022	Contributi SCMA	CITTA' METROPOLITANA PA - RICHIESTA PUBBLICAZIONE OSSERVAZIONI E PARERE VIA POSITIVO
5517	31/01/2022	Richiesta proroga dei tempi	DITTA - RICHIESTA PROROGA TRASMISSIONE

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c. da Bassetto



			INTEGRAZIONI DI CUI AL P.I.I. N. 117/2021
5519	31/01/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA - RINUNCIA INSTALLAZIONE TRITURATORE LEGNO E INGOMBRANTI
5679	31/01/2022	Proroga dei tempi	S1- CONCESSIONE PROROGA PER TRASMISSIONE INTEGRAZIONI DI CUI AL P.I.I. N. 117/2021
6459	02/02/2022	Comunicazione/Corrispondenza	CITTA' METROPOLITANA PA - PRESA D'ATTO RINUNCIA INSTALLAZIONE TRITURATORE LEGNO E INGOMBRANTI
14761	09/03/2022	Contributi SCMA	ARPA SICILIA - RICHIESTA INTEGRAZIONI
15128	09/03/2022	Richiesta proroga dei tempi	DITTA - RICHIESTA ESTENSIONE PROROGA TRASMISSIONE INTEGRAZIONI DI CUI AL P.I.I. N. 117/2021
15926	11/03/2022	Proroga dei tempi	S1 - CONCESSIONE ESTENSIONE PROROGA TRASMISSIONE INTEGRAZIONI DI CUI AL P.I.I. N. 117/2021
57767	01/08/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER CTS
71551	04/10/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ARPA SICILIA
73801	11/10/2022	Conferenza dei Servizi	S1 - INDIZIONE E CONVOCAZIONE CDS - PRIMA RIUNIONE DEL 25/10/2022
77789	26/10/2022	Contributi SCMA	CITTA' METROPOLITANA PA - RICHIESTA INTEGRAZIONI
78164	26/10/2022	Conferenza dei Servizi	S1 - NOTIFICA VERBALE CDS - PRIMA RIUNIONE DEL 25/10/2022
80814	08/11/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER CITTA' METROPOLITANA PA E COMANDO PROVINCIALE VVF PA
81071	08/11/2022	Conferenza dei Servizi	S1 - CONVOCAZIONE CDS - SECONDA RIUNIONE DEL 23/11/2022
85037	23/11/2022	Contributi SCMA	ARPA SICILIA - RICHIESTA INTEGRAZIONI
85191	23/11/2022	Conferenza dei Servizi	S1 - NOTIFICA VERBALE CDS - SECONDA RIUNIONE DEL 23/11/2022
89939	13/12/2022	Ricezione Integrazioni	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ARPA SICILIA
758	04/01/2023	Ricezione Integrazioni	DITTA - TRASMISSIONE INTEGRAZIONI PER ARPA SICILIA



1853	11/01/2023	Conferenza dei Servizi	S1 - CONVOCAZIONE CDS - TERZA RIUNIONE DEL 24/01/2023
4653	24/01/2023	Contributi SCMA	ARPA SICILIA - OSSERVAZIONI
4863	25/01/2023	Conferenza dei Servizi	S1 - NOTIFICA VERBALE CDS - TERZA RIUNIONE DEL 24/01/2023
23297	03/04/2023	Comunicazione/Corrispondenza	NOTA TRASMISSIONE OSSERVAZIONI ARPA
51667	06/07/2023	Comunicazione/Corrispondenza	VARIAZIONE INDIRIZZO SEDE LEGALE
53617	13/07/2023	Ricezione Integrazioni	PROPONENTE - INTEGRAZIONI ALLA RELAZIONE FONOMETRICA
77007	19/10/2023	Comunicazione/Corrispondenza	S! - TRASMISSIONE RISCONTRO RICHIESTE ARPA

VISTI i Pareri formulati dagli enti riportati in tabella e i relativi esiti:

Ente	Protocollo Ente	Data Prot. Ente	Prot. Ass.to	Data Prot. Ass.to	Esito parere
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO	22237	12/03/2020	16044	18/03/2020	PARERE VIA POSITIVO
COMUNE DI SAN CIPIRELLO	13310	21/07/2021	54644	05/08/2021	PARERE VIA POSITIVO
SOPRINTENDENZA BENI CULTURALI - PALERMO	19333	14/10/2022	74883	14/10/2022	PARERE DI NON COMPETENZA
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO	22237	12/03/2020	77831	26/10/2022	PARERE VIA POSITIVO (RITRASMISSIONE)
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - PALERMO	36443	16/11/2022	83454	17/11/2022	PARERE DI NON COMPETENZA
SRR PALERMO PROVINCIA OVEST SCPA	623	21/11/2022	84613	22/11/2022	PARERE POSITIVO
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO	75605	22/11/2022	84908	23/11/2022	PARERE VIA POSITIVO
ARPA SICILIA	16797	30/03/2023	23297	03/04/2023	Osservazioni su relazione fonometrica

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana:

1. COMPUTO_METRICO
2. COROGRAFIE
3. DISTRIBUZIONE SETTORI
4. DOCUMENTAZIONE_FOTOGRAFICA
5. PARTICOLARI
6. PIANO_DI_GESTIONE
7. PIANO_DI_RIPRISTINO
8. PIANTE
9. PRESIDI ANTINCENDIO
10. RELAZIONE_TECNICA
11. SCARICHI
12. SEZIONE
13. SINTESI_NON_TECNICA
14. STUDIO_IMPATTO_AMBIENTALE
15. RELAZIONE_IDROGEOLOGICA
16. AMMISSIONE_PROCEDURE_SEMPLIFICATE
17. AMMISSIONE_PROCEDURE_SEMPLIFICATE
18. AUA
19. CERTIFICATO_AGIBILITA' LOCALI
20. CERTIFICATO_CAMERALE_AGGIORNATO
21. CERTIFICATO_DESTINAZIONE_URBANISTICA
22. CERTIFICATO_ISO14001_AGGIORNATO
23. CERTIFICATO_ISO9001_AGGIORNATO
24. CONTRATTO_LOCAZIONE
25. PARERE_VVFF

LETTO il “PII” di questa CTS n. 117 del 21/12/2021 che aveva individuato 20 criticità.

LETTI i seguenti elaborati trasmessi dal Proponente per il tramite del Portale della Regione Siciliana a seguito del PII:

1. RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA
2. STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE INTEGRATIVO
3. PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
4. PIANO DI GESTIONE OPERATIVA
5. PIANTE PIANO TERRA STATO DI FATTO
6. PIANTE PIANO TERRA STATO DI PROGETTO
7. PIANTE PIANO TERRA IMPIANTI TECNOLOGICI
8. PARTICOLARE SETTORE RECUPERO OLI VEGETALI E ANIMALI
9. PIANO DI EMERGENZA INTERNO
10. RELAZIONE FONOMETRICA
11. PIANO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO
12. RELAZIONE INTEGRATIVA PER ARPA SICILIA (SET 2022)
13. DOCUMENTAZIONE ATTINENTE ATTIVITA'
14. RICEVUTA_PAGAMENTO_ONERI
15. AVVISO_AL_PUBBLICO
16. RELAZIONE INTEGRATIVA PER CITTA' METROPOLITANA PA E COMANDO PROVINCIALE VVF PA
17. ATTESTAZIONE RINNOVO PERIODICO CONFORMITA' ANTINCENDIO
18. PIANTE PIANO TERRA STATO DI PROGETTO (REV1)
19. PARTICOLARE SETTORE RECUPERO OLI VEGETALI E ANIMALI (REV1)

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale “Libero Grassi”, c. da Bassetto

20. RELAZIONE INTEGRATIVA PER ARPA SICILIA (DIC 2022)
21. RELAZIONE FONOMETRICA (REV1)

CONSIDERATO che i riscontri alle criticità segnalate nella nota di trasmissione del PII n. 117/2021 di cui al prot. ARTA 86977 del 27/12/2021 e riscontrati con nota di cui al Prot. ARTA n. 57767 del 01/08/2022 sono contenuti e meglio esaminati nei singoli capitoli del presente Parere il proponente riporta e/o controdeduce quanto segue:

Criticità 1- A livello generale lo SIA presentato non risulta conforme e rispondente né ai contenuti minimi né ai relativi livelli di approfondimento, previsti dal D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.. Risulta necessaria pertanto unarevisione complessiva del documento; mediante l'utilizzo, come riferimento, delle LL.GG. SNPA 28/2020.

CONSIDERATO che con riferimento alla criticità il proponente ha revisionato e ha conformato il SIA alle Linee guida SNPA 28/2020 e ha prodotto l'elaborato identificato come *I2_Studio_Impatto_Ambientale_Integrativo.pdf*.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 1 è superata.**

Criticità 2- Si chiede di esplicitare a quale lett. dell'All. III alla parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. corrisponde il progetto oggetto della presente procedura;

CONSIDERATO che il proponente nell'elaborato *I2_Studio_Impatto_Ambientale_Integrativo.pdf* da risposta alla criticità affermando *In relazione al rilievo della CTS di cui al punto 2 del PII n. 117/2021, si precisa che, con riferimento all'ALLEGATO IV alla parte II del D. Lgs n. 152/2006 - Testo Unico Ambientale (TUA), il progetto rientra tra quelli da sottoporre a Verifica di assoggettabilità a V.I.A. di competenza delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano; in particolare è ascrivibile alla tipologia di cui al punto 7 lett. z.a - "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed all'allegato C, lettere da R2 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152", e al punto 7 lett. z.b - "Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"*.

Il proponente tuttavia, nella considerazione che il progetto riguarda lo svolgimento di più attività inerenti la gestione dei rifiuti, ha ritenuto opportuno avviare il procedimento di V.I.A. ex art. 23 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i..

Si precisa che, stante il lungo lasso di tempo intercorso dalla data del 29.12.2017 di presentazione del progetto all'ARTA, alla redazione degli elaborati integrativi richiesti in data 22.11.2021, per sopravvenute esigenze della ditta, sono state apportate al progetto originario alcune modifiche ferma restando, comunque, la natura dell'insediamento produttivo che si intende realizzare.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente seppur per tipologia avrebbe potuto avviare procedura ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm.ii., ha preferito la procedura di PAUR e di VIA che analizza più compiutamente gli eventuali impatti ambientali.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 2 è superata.**

Criticità 3- Si chiede di valutare la coerenza del progetto rispetto ai criteri escludenti, penalizzanti e preferenziali previsti dal Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato in Giunta Regionale con Deliberazione n. 110 del 4 marzo 2021;

CONSIDERATO che il proponente nell'elaborato *I2_Studio_Impatto_Ambientale_Integrativo.pdf* da risposta alla criticità afferma *Relativamente a detti criteri il Piano fa riferimento a quanto riportato al capitolo 2 della relazione*

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c. da Bassetto



di "Integrazione al Piano ed al Rapporto Ambientale a seguito del parere della CTS" ed in particolare alla tabella n. 77 modificata a seguito di incongruenze rilevata dalla CTS nel parere tecnico n. 381/2020. Riguardo il presente progetto si rileva che relativamente al "Fattore Ambientale - Paesaggio antropico", sussistono contestualmente il criterio escludente, in ordine alla distanza di almeno 3 km dal centro abitato, e il criterio preferenziale circa la localizzazione all'interno di ambito industriale-artigianale. Tenendo conto che l'impianto in oggetto tratta poche tipologie di rifiuti urbani e quantitativi di modestissima rilevanza, si ritiene che il progetto **sia compatibile** con il Piano di Gestione dei Rifiuti Urbani approvato in Giunta Regionale con deliberazione n. 110 del 4 marzo 2021.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha verificato la coerenza del progetto proposto e che comunque trattasi di impianto già in esercizio.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 3 è superata.**

Criticità 4- Si chiede di valutare la coerenza del progetto rispetto ai criteri escludenti, penalizzanti e preferenziali previsti dal Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali approvato Decreto Presidenziale 21 aprile 2017 n.10;

CONSIDERATO che il proponente nell'elaborato *I2_Studio_Impatto_Ambientale_Integrativo.pdf* da risposta alla criticità concludendo, dopo avere analizzato i criteri in parola *Si può, pertanto, concludere che, stante la localizzazione dell'opificio all'interno dell'area industriale prevista dal vigente PRG di San Cipirello, l'impianto risulta coerente con le indicazioni del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali approvato con Decreto Presidenziale 21 aprile 2017 n. 10.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha verificato la coerenza del progetto proposto e che comunque trattasi di impianto già in esercizio.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 4 è superata.**

Criticità 5- Si chiede di valutare la coerenza del progetto rispetto alla L.R. 9/2010;

CONSIDERATO che il proponente nell'elaborato *I2_Studio_Impatto_Ambientale_Integrativo.pdf* afferma *Richiamando quanto sopra esplicitato non risultano elementi di contrasto con quanto stabilito dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i..*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha verificato la coerenza del progetto proposto e che comunque trattasi di impianto già in esercizio.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 5 è superata.**

Criticità 6- Con riferimento ai rifiuti urbani il proponente è tenuto a valutare la coerenza con il Piano d'Ambito della SRR territorialmente competente, considerando che tale atto di pianificazione ha lo scopo di definire il complesso delle attività necessarie a garantire la gestione integrata dei rifiuti urbani nell'ATO diriferimento;

CONSIDERATO che il proponente non da riscontro alla criticità in parola.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 6 è superata con la condizione ambientale contenuta nel presente parere.**

Criticità 7- Per i quantitativi di rifiuti urbani da gestire presso l'impianto è necessario il Nulla Osta della SRR competente che deve essere trasmesso come integrazione documentale;

CONSIDERATO che il proponente nella relazione di integrazione a valle del PII della CTS *fa presente che allo stato attuale la Ditta SEA di Ingargiola Maria Luisa s.r.l. è delegata dal Comune di Santa Cristina Gela per quanto attiene il riciclaggio della plastica presso COREPLA e CORIPET.*

Si ritiene pertanto che la SRR di competenza potrà essere convocata in Conferenza dei Servizi ai fini del rilascio del proprio N.O..

CONSIDERATO che la SRR con nota acquisita al prot. ARTA n. 84613 del 22/11/2022 nel dare parere favorevole Scrive:

In merito al parere da rendere, questa Società ritiene che l'iniziativa in oggetto sia compatibile con la propria pianificazione, considerato che all'impianto potranno essere destinati rifiuti provenienti non esclusivamente da questo ambito territoriale ed **in ogni caso, nelle more della realizzazione degli impianti pubblici previsti dal sopracitato Piano, laddove ricorresse la necessità di utilizzare l'impianto in oggetto da parte dei Comuni o della SRR, si dovrà procedere ad affidamento di servizio, con procedura ad evidenza pubblica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente sui contratti pubblici.**

VALUTATO quanto prodotto la criticità 7 è superata con la condizione ambientale contenuta nel presente parere.

Criticità 8-In generale non appare sufficientemente chiara la descrizione delle attività attualmente svolte e di quelle che sono oggetto del progetto. Si chiede pertanto di provvedere a tale approfondimento esplicitando per ciascuna categoria di rifiuti, quantità e tipologia di trattamento e quali sono i rifiuti e i prodotti in uscita dall'impianto;

CONSIDERATO che dalla tabella si rileva che le operazioni che il proponente è autorizzata ad effettuare sono:

- R13 - messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12;
- R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi, quantitativo massimo di 7 ton/giorno;
- R9 - rigenerazione o altri reimpieghi degli oli, quantitativo massimo di 3 ton/giorno.

Codici EER	Tipologia rifiuti	Attività	QUANTITIVI ANNUI
150101 150105 150106 200101	imballaggi in carta e cartone imballaggi in materiali compositi imballaggi in materiali misti carta e cartone	R.13 – Messa in riserva R3- Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi	2000 t/anno 7 t/giorno
170202 200102 150107 191205 160120	vetro vetro imballaggi in vetro vetro vetro	R.13 – Messa in riserva	1000 t/anno
150104 160117	imballaggi metallici metalli ferrosi	R.13 – Messa in riserva	2000 t/anno
170405 200140	ferro e acciaio metallo		
170401 107402	rame, bronzo, ottone alluminio	R.13 – Messa in riserva	1000 t/anno

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c. da Bassetto



160216 160214 200136 200140	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso apparecchiature fuori uso apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso metallo	R.13 – Messa in riserva con smontaggio	1000 t/anno
160216 160214 200136 110114 110299 110206	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso apparecchiature fuori uso apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso rifiuti di sgrassaggio rifiuti non specificati altrimenti rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame	R.13 – Messa in riserva con smontaggio	500 t/anno
160216 160214 200136	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso apparecchiature fuori uso apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	R.13 – Messa in riserva con smontaggio	1000 t/anno
020104 150102 200139 170203	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi) imballaggi in plastica plastica plastica	R.13 – Messa in riserva con selezione e cernita	1000 t/anno
070213 160119	rifiuti plastici plastica	R.13 – Messa in riserva	100 t/anno
200110 200111	abbigliamento prodotti tessili	R.13 – Messa in riserva con selezione e cernita	500 t/anno
150103 170201 200138	imballaggi in legno legno legno	R.13 – Messa in riserva con operazioni di cernita e adeguamento volumetrico	1000 t/anno
160103	pneumatici fuori uso	R.13 – Messa in riserva	1000 t/anno
020304	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	R.13 – Messa in riserva	1000 t/anno
200125	oli e grassi commestibili	R.9 Rigenerazione o altri reimpieghi degli oli	3 t/giorno
200201	rifiuti biodegradabili	R.13 – Messa in riserva	1000 t/anno

CONSIDERATO che il progetto prevede:

- 1) *L'ampliamento delle tipologie dei rifiuti da ammettere in stabilimento includendo anche alcuni rifiuti pericolosi;*
- 2) *L'introduzione di n. 2 nuove operazioni di trattamento ovvero l'operazione "R.12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11", e l'operazione "D.15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";*
- 3) *L'aumento dei quantitativi dei rifiuti sottoposti alla operazioni R.3, che passa da 7 ton/giorno a 20 ton/giorno e alla operazione R.9, che passa da 3 ton/giorno a 10 ton/giorno.*

CONSIDERATO che i codici EER non pericolosi che si intende integrare in impianto sono i seguenti:

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c. da Bassetto



CODICE E.E.R	TIPOLOGIA RIFIUTO
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
07 02 13	rifiuti plastici
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17
11 01 14	rifiuti di sgrassaggio diversi da quelli di cui alla voce 11 01 13
11 02 16	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli della voce 11 02 05
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
15 01 02	imballaggi in plastica
15 01 03	imballaggi in legno
15 01 04	imballaggi metallici
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
15 01 07	imballaggi in vetro
16 01 03	pneumatici fuori uso
16 01 17	metalli ferrosi
16 01 19	Plastica
16 01 20	Vetro
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 13
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15
16 05 05	gas in contenitore a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 15 05 04
16 05 09	sostanze chimiche di scarto diverse da quelle di cui alle voci 16 05 06, 16 05 07, 16 05 08
17 02 01	Legno
17 02 02	Vetro
17 02 03	Plastica
17 04 01	rame, bronzo, ottone
17 04 02	Alluminio
17 04 05	ferro e acciaio
17 04 11	cavi, diversi di cui alla voce 17 04 10
19 12 05	Vetro
20 01 01	carta e cartone
20 01 02	Vetro
20 01 10	Abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili
20 01 25	oli e grassi commestibili
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35
20 01 38	legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37
20 01 39	Plastica
20 01 40	Metallo
20 02 01	rifiuti biodegradabili
20 03 07	rifiuti ingombranti



CONSIDERATO che i codici EER pericolosi che si intende integrare in impianto sono i seguenti:

16 02 09*	trasformatori e condensatori contenuti PCB
16 02 10*	apparecchiature fuori uso, contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09
16 02 11*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 06 01*	batterie al piombo
20 01 21*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio
20 01 23*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
20 01 35*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi

CONSIDERATO che il proponente intende integrare oltre ai codici EER pericolosi e non pericolosi anche le operazioni R12 e D15.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 8 è superata.**

Criticità 9-Si chiede di indicare presso quali impianti si prevede di trattare e/o smaltire i rifiuti oggetto di attività R13/D15;

CONSIDERATO che il proponente non ha indicato gli impianti ma che afferma che nell'area non sono presenti impianti di trattamento dei rifiuti.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 9 è superata.**

Criticità 10- Devono essere descritti, dimensionati e rappresentati graficamente tutti i presidi ambientali previsti o eventualmente già presenti nell'impianto, di cui allo stato attuale non si ha notizia. A titolo di esempio, collettamento delle acque meteoriche e sistema di trattamento, sistemi di aerazione ed eventuale trattamento arie esauste, ecc.;

CONSIDERATO che il proponente nella Relazione tecnica integrativa descrive gli impianti tecnologici presenti:

- ✓ *acque reflue: le acque reflue dei servizi igienici sono convogliate mediante tubazione in PVC DN 250 ad un pozzetto di ispezione posto all'esterno dell'opificio; da qui vengono immesse per caduta alla fognatura dinamica comunale;*
- ✓ *adduzione idrica: l'opificio è collegato alla rete idrica comunale;*
- ✓ *acque contaminate: per come precedentemente descritto gli eventuali sversamenti possono verificarsi nei settori dedicati al trattamento degli oli vegetali(/animali, allo stoccaggio di rifiuti liquidi pericolosi e al deposito preliminare di rifiuti pericolosi. Al riguardo sono stati previsti i "bacini di contenimento" aventi capacità conformi al Decreto n. 161 del 12.06.2002 e s.m.i.. Pertanto, nel caso di sversamento accidentale, i rifiuti liquidi saranno contenuti in detti bacini di contenimento e successivamente aspirati, immagazzinati in contenitori stagni ed avviati allo smaltimento presso ditte autorizzate.*
- ✓ *impianto di trattamento aria: le lavorazioni che si effettueranno nel centro non determinano alcuna emissione in atmosfera né alcuna emissione odorigena; pertanto non è previsto alcun impianto di*

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c. da Bassetto



trattamento di arie esauste.

- ✓ *Impianto antincendio: per quanto attiene il profilo della prevenzione incendi l'impianto in oggetto rientra tra le attività catalogate al punto 70.1.B di cui all'Allegato I al D.P.R. 1 agosto 2011, n. 151; in data 14.05.2021 il Comando dei VV. F di Palermo ha rilasciato l'Attestazione di rinnovo periodico di conformità antincendio", con riferimento alla S.C.I.A. del 01.07.2016.*

VALUTATO quanto prodotto **la condizione ambientale n.10 è superata.**

Criticità 11- *Nei capitoli dello SIA relativi alla coerenza con il quadro programmatico e pianificatorio, ci si limita sostanzialmente a descrivere piani e programmi. L'obiettivo di tale sezione in uno SIA è invece quello di esplicitare i rapporti di coerenza con le previsioni di tutela, i vincoli, le NTA degli strumenti di pianificazione e programmazione di riferimento per il progetto in oggetto. Si chiede quindi di integrare la documentazione in tal senso. A titolo di esempio dovrà essere valutata la coerenza con i piani di gestione regionali dei rifiuti sopra richiamati, con la Rete Natura 2000, con il PAI, con i vincoli paesaggistici, ecc.;*

CONSIDERATO che il proponente nelle integrazioni inviate ha analizzato la coerenza del progetto con:

- ✓ Piano Regolatore Generale Comunale di San Cipirello
- ✓ Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e Piano Paesaggistico Provinciale di Ambito (PPP)
- ✓ Piano per l'Assetto Idrogeologico
- ✓ Rete Natura 2000
- ✓ Piano Regolatore Generale Comunale

verificandone la piena coerenza, visto che l'edificio che è già esistente ed operativo non ricade all'interno di SIC, ZPS e ZSC né in altre aree vincolate.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha verificato la coerenza del progetto proposto e che comunque trattasi di impianto già in esercizio.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità 11 è superata.**

Criticità 12- *Il Proponente dovrà redigere il "Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione rifiuti", di cui all'art. 26-bis del decreto legge 4 ottobre 2018, n. 113, convertito in legge 1 dicembre 2018, n. 132;*

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto il piano richiesto.

CONSIDERATO e VALUTATO che è conforme al dettato normativo e che sono descritte le azioni da porre in essere in caso di emergenza.

RILEVATO che non si ha evidenza se l'elaborato è stato trasmesso alla Prefettura territorialmente competente.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 12 è superata con la condizione ambientale contenuta nel presente parere.**



Criticità 13- Il Proponente dovrà altresì redigere il “Piano di gestione operativa” secondo le “LL.GG. per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione rischi” emanate dal MATTM, giusta circolare n. 1121 del 21 gennaio 2019;

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto il piano richiesto.

CONSIDERATO e VALUTATO che è conforme al dettato normativo e che sono descritte le modalità di gestione operativa dell'impianto.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 13 è superata.**

Criticità 14- Poiché sono presenti numerosi riferimenti a normative abrogate, si chiede al proponente di verificare, eliminarli e sostituirli con norme attualmente vigenti;

CONSIDERATO che il proponente ha revisionato ed integrato la documentazione.

CONSIDERATO e VALUTATO che i riferimenti normativi sono stati aggiornati.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 14 è superata.**

Criticità 15- Si chiede di rimettere gli elaborati grafici, e di produrre i nuovi elaborati, con scala e formato idonei a garantire la leggibilità del documento;

CONSIDERATO che il proponente ha revisionato ed integrato la documentazione e ha rivisto anche gli elaborati grafici come richiesto.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 15 è superata.**

Criticità 16- Si chiede di esplicitare se nessuna attività legata al conferimento del rifiuto in ingresso avverrà in ambiente aperto tale da creare fenomeni di dispersione di odori molesti.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente nella Relazione tecnica integrativa afferma *Si precisa che nessuno degli opifici presenti nell'insediamento produttivo comunale "Libero Grassi" dispone di aree di pertinenza esterna. Le attività lavorative si svolgono esclusivamente all'interno del capannone.*

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 16 è superata.**

Criticità 17- Si chiede di fornire maggiori dettagli progettuali in merito agli interventi di mitigazione con opere a verde, indicando, in coerenza con il livello di progettazione definitiva, anche la tipologia e il numero delle essenze previste per ciascuna area di mitigazione prevista;

CONSIDERATO che il proponente ha revisionato ed integrato la documentazione progettuale.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente nello SPA revisionato afferma *l'opificio non dispone di alcuna area di pertinenza esterna. Tutte le operazioni di movimentazione, stoccaggio e trattamento dei rifiuti avvengono all'interno dell'opificio. Non sono presenti nemmeno "aree a verde" e di conseguenza la ditta non potrà porre in essere*



“misure di mitigazione” attraverso la piantumazione di specie vegetali.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 17 è superata.**

Criticità 18- *Con riferimento ancora agli interventi di mitigazione con opere a verde, dovrà essere redatto un piano di manutenzione e una verifica di attecchimento, con eventuale sostituzione degli esemplari morti, per un periodo di 5 anni;*

CONSIDERATO che l'opificio non dispone di aree di pertinenza come affermato dal proponente.

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 18 è superata.**

Criticità 19- *Non risulta tra la documentazione trasmessa il Piano di Monitoraggio Ambientale, che dettagli le misure previste nelle fasi di ante-corso e post operam, per ciascuna delle componenti ambientali significative, indicando anche le risorse necessarie alla gestione e svolgimento del monitoraggio stesso. Si utilizzi come riferimento per la redazione le LL.GG. del MATTM per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedure di VIA;*

CONSIDERATO che il proponente ha revisionato ed integrato la documentazione progettuale, fra cui il monitoraggio ambientale che si è focalizzato esclusivamente sulla componente rumore.

CONSIDERATO e VALUTATO che le componenti ambientali significative oltre al rumore sono rappresentate da

VALUTATO quanto prodotto **la criticità n. 19 è superata con la condizione ambientale contenuta nel presente parere.**

Criticità 20- *La documentazione progettuale dovrà infine essere integrata con uno studio previsionale di impatto acustico e odorigeno ai ricettori maggiormente esposti; in entrambi i casi si chiede di effettuare una campagna di monitoraggio per la definizione dello scenario attuale. Tale campagna di acquisizione dati deve essere realizzata in questa fase progettuale e non è rimandabile a successive fasi.*

CONSIDERATO che il proponente ha predisposto una relazione fonometrica mentre non si ha evidenza di studio previsionale odorigeno in quanto il proponente come ha dichiarato nella CdS del 24/01/2023 *I rifiuti che saranno ammessi all'impianto e le lavorazioni previste non generano alcun tipo di emissione in atmosfera. Non si prevede infatti nessun tipo di lavorazione che comporti combustione o insufflazione di aria. L'attività di recupero R.9 prevista per oli vegetali e animali prevede esclusivamente un sistema di filtraggio, per eliminare impurità 'solide'; l'immagazzinamento degli oli, sia nella fase di conferimento che nella fase di messa in riserva della MPS dopo il trattamento, avviene già in atto e avverrà in futuro, mediante l'utilizzo di recipienti in PRFV a tenuta stagna posizionati entro bacini di contenimento. Non sussistendo emissioni in atmosfera non sussiste, di conseguenza, la eventualità di emissioni di carattere odorigeno di cui all'art. 272-bis (Emissioni odorigene) del D. lgs n. 152/2006 e s.m.i.. Per quanto attiene le emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi di trasporto in entrata e in uscita dall'opificio, si prevede l'impiego massimo di n. 4 automezzi al giorno. L'insediamento produttivo nel cui ambito è ubicato l'opificio in uso alla SEA, è situato al di fuori del contesto urbanoresidenziale ed è collegato direttamente con la Strada Provinciale Palermo-Sciacca. Può, ragionevolmente, ritenersi che il traffico indotto nella fase di esercizio dell'impianto possa determinare impatto sulla componente aria-atmosfera”.*

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente evidenzia *La planimetria del layout dell'impianto, nella sua configurazione finale, è quella di cui all'elaborato “I.6 – Pianta Piano Terra - Stato di Progetto”, dove sono state individuate tutte le aree destinate alla lavorazione/stoccaggio di ogni tipologia di rifiuto. In particolare sono state individuate n. 2 distinte aree per l'operazione D15, una, di mq 5,44, per rifiuti non pericolosi, l'altra, di mq 22,05, per*

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale “Liberio Grassi”, c.da Bassetto



rifiuti pericolosi. Quest'ultima è delimitata da cordoli in c.a. di altezza pari a cm 15. in modo da escludere qualsiasi contatto con gli altri rifiuti. In tal modo viene rispettata la disposizione di cui al punto 5.2 del Circolare M.A.T.T.M. n. 1121 del 21/01/2019. Si precisa che in sede di rielaborazione del progetto è stato eliminato il codice EER 200301. Richiamando il contenuto del paragrafo 3.2 dell'elaborato "I.1-Relazione Tecnica Integrativa", si precisa che l'operazione R12, consisterà, sostanzialmente, in operazioni manuali finalizzate alla "cernita", "separazione" e "raggruppamento" dei rifiuti e verrà effettuata nell'"Area 2" di mq 15,70, posizionata nei pressi della pressa orizzontale. L'area dedicata alla ricezione dei rifiuti è stata prevista con superficie di mq 29,40. Nell'opificio, per come rappresentato nelle planimetria sopra richiamata, è presente una pesa dedicata ai mezzi di trasporto in ingresso ed in uscita. In fase di rielaborazione del progetto i rifiuti di natura biodegradabile (EER 020203 - 020304 - 020501 - 020601 - 020704 - 200302), sono stati eliminati. in quanto non pertinenti alla attività che la ditta intende effettuare, ad eccezione del EER 200201 per il quale è stata prevista un'area di mq 6,12 dove verranno posizionati appositi contenitori per il loro deposito.). Si fa presente che detto codice attiene alla tipologia "ligneo cellulosi derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale";

VALUTATO quanto prodotto la criticità n. 20 è superata con la condizione ambientale contenuta nel presente parere.

CONSIDERATO che dal verbale della Conferenza dei Servizi del 24/01/2023 si rileva quanto segue

Il Dott. Patella, alla luce dell'odierna discussione e preso atto della mancata indicazione della determinazione in materia di V.I.A. da parte di alcuni degli Enti/Amministrazioni competenti, comunica che nel rispetto di quanto previsto dal già menzionato punto 7 della "Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti" approvata con il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, è comunque da considerarsi conclusa la fase di acquisizione dei pareri di V.I.A. e pertanto il Servizio I D.R.A., una volta acquisito il Parere Istruttorio Conclusivo (P.I.C.) da parte della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, procederà come segue:

- se il P.I.C. sarà negativo, formalizzerà al proponente la comunicazione di cui all'art. 13 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii. (applicabile nel caso di specie atteso che l'istanza è stata presentata dal proponente prima del 31/07/2021, data di introduzione del comma 10-bis nell'art. 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.);

- se il P.I.C. sarà positivo adotterà il provvedimento di V.I.A. ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., renderà lo stesso tempestivamente disponibile a tutti gli Enti/Amministrazioni coinvolti nel procedimento e quindi convocherà la quarta riunione della CdS, finalizzata all'acquisizione dei pareri propedeutici al rilascio dei titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto ad oggi non resi dagli Enti/Amministrazioni competenti, o qualora possibile direttamente degli stessi titoli abilitativi.

CONSIDERATO che, allo stato attuale, la ditta è autorizzata a:

- ✓ attività di messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi delle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.6, 5.7, 5.8, 5.16, 5.19, 6.1, 6.5, 9.1, 10.2, 11.11 e 16.1 lettera l) dell'Allegato 1 al D.M. 05/02/98, modificato dal D.M. 186/06;
- ✓ attività di recupero "R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi" dei rifiuti della tipologia 1.1 (quantitativo massimo 7 ton/giorno)
- ✓ attività di recupero "R9 - rigenerazione o altri reimpieghi degli oli" (quantitativo massimo 3 ton/giorno) dei rifiuti della tipologia 11.11.

CONSIDERATO che il progetto proposto intende apportare all'impianto autorizzato le seguenti modifiche:

1) ampliare la tipologia dei rifiuti da ammettere in stabilimento includendo anche alcuni codici EER di rifiuti pericolosi;

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Liberio Grassi", c.da Bassetto

- 2) integrare le operazioni attualmente autorizzate con l'operazione "R.12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11", e l'operazione "D.15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- 3) aumentare i quantitativi delle operazioni R.3 da 7 ton/giorno a 20 ton/giorno e R.9 da 3 ton/giorno a 10 ton/giorno.

1 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

CONSIDERATO e VALUTATO che l'analisi degli strumenti di tutela ambientale presenti sul territorio in cui si colloca il progetto, ha evidenziato che l'intervento si colloca in area industriale, inoltre il proponente ha analizzato i rapporti tra il progetto in esame e i seguenti piani/programmi:

- ✓ Piano Regolatore Generale Comunale di San Cipirello
- ✓ Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (PTPR) e Piano Paesaggistico Provinciale di
- ✓ Ambito (PPP)
- ✓ Piano per l'Assetto Idrogeologico
- ✓ Rete Natura 2000

Rilevandone la piena coerenza.

VALUTATO quindi che il progetto è coerente con il quadro programmatico come da tabella di sintesi qui di seguito riportata.

Piano	Gestione dei Rifiuti Urbani	Gestione dei Rifiuti Speciali	Legge Regionale n. 09/2010	PRG San Cipirello	PTPR – PTP	PAI	RETE NATURA 2000
	C	C	C	C	C	C	C

Dove C sta per coerente.

2 QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

RILEVATO che dalla documentazione progettuale risulta che il proponente intende:

- 1) ampliare la tipologia dei rifiuti da ammettere in stabilimento includendo anche alcuni rifiuti pericolosi della tipologia R.A.E.E (Rifiuti di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche);
- 2) integrare le operazioni attualmente autorizzate con l'operazione "R.12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11", e l'operazione "D.15 - Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- 3) aumentare i quantitativi delle operazioni R.3 e R.9. attualmente autorizzati.

Il progetto non prevede alcun intervento di tipo edilizio e si limita esclusivamente alla riorganizzazione del lay-out funzionale.

CONSIDERATO che nel caso di specie:

- ✓ l'operazione R12 di cui si chiede l'autorizzazione, consisterà, sostanzialmente, in operazioni manuali finalizzate alla "cernita", "separazione" e "raggruppamento" dei rifiuti.
L'operazione R12 verrà effettuata nell'"Area 2" di mq 17,50, posizionata nei pressi della pressa orizzontale.
- ✓ L'operazione "R.3 Riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi", si continuerà ad effettuare con le modalità in atto autorizzate. Verrà svolta nell'"Area 3" di mq 19,40, posta in prossimità del

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Liberio Grassi", c.da Bassetto



nastro trasportatore. Il materiale selezionato verrà depositato nell'area 6 e poi trasferito nella pressa orizzontale che lo confezionerà in "balle". Il proponente precisa che non verrà installato alcun trituratore.

- ✓ Con riferimento all'operazione R.9 riguarderà esclusivamente rifiuti di oli e/o grassi e/o emulsioni e/o paste saponose, con un contenuto minimo di olio/grasso pari almeno al 5%. L'operazione non riguarderà oli e/o grassi di origine minerale, ma esclusivamente di origine animale e/o vegetale. Tali rifiuti saranno prima messi in riserva e successivamente sottoposti a filtraggio, se gli oli ottenuti sono in possesso di caratteristiche chimico/fisiche idonee al recupero costituiranno Materia Prima Seconda da avviare presso aziende autorizzate e specializzate per il reimpiego.
- ✓ In relazione all'operazione R13 il proponente evidenzia che all'interno del capannone sono state previste distinte aree adibite alla messa in riserva dei rifiuti in relazione alla tipologia degli stessi.
In particolare si prevedono:
"Area 1"- Settore di mq 29,40, posto in prossimità dell'ingresso all'opificio. In detto settore verranno depositati i rifiuti che vengono conferiti all'impianto per le successive operazioni di trattamento.
"Area 6" - Settore di mq 18,75, dove verrà depositata la carta – cartone prima della pressatura.
"Area 7" - Avente superficie di mq 20,00 adibita alla messa in riserva di imballaggi di carta e cartone
"Area 8" - Settore di mq 29,00 previsto per la messa in riserva di plastiche.
"Area 9" - Settore di complessivi mq 29,60. E' suddiviso in n. 8 sottosectori ciascuno dei quali destinato alla messa in riserva di specifiche tipologie di rifiuti; precisamente:
1) Paraurti plance (mq 3,00)
2) Rifiuti ingombranti (mq 7,00)
3) Metalli non ferrosi (mq 2,00)
4) Metalli ferrosi (mq 7,00)
5) Legno (mq 3,00)
6) Vetro (mq 3,00)
7) Pneumatici (mq 2,00)
8) Indumenti (mq 2,00)
"Area 14" - Settore di complessivi mq 41,48, suddiviso in n. 4 sottosectori, ciascuno dei quali destinato alla messa in riserva di specifiche tipologie di rifiuti; precisamente:
9) Imballaggi in plastica (mq 17,00)
10) Plastiche e gomme (mq 7,50)
11) Legno (mq 13,26).
12) Rifiuti biodegradabili (mq 6,12)
- ✓ Con riferimento all'operazione D.15 si prevedono *n. 2 distinti settori per il deposito preliminare di rifiuti da destinare allo smaltimento. Tale previsione è determinata dal fatto che nell'ambito territoriale in cui ricade il Comune di San Cipirello non sono presenti impianti presso cui conferire rifiuti pericolosi da smaltire:*
"Area 5": adibita al deposito preliminare di rifiuti pericolosi. Ha superficie pari a mq 22,0 ed è delimitata da cordoli in c.a., di dimensioni pari a cm 10 x 15, onde evitare qualsiasi contatto tra i rifiuti pericolosi da smaltire e i rifiuti da recuperare. Il quantitativo massimo dei rifiuti da sottoporre a detta operazione è stimabile in 20 ton.
"Area 13" di mq 5,44 destinata al deposito preliminare di rifiuti non pericolosi, non recuperabili, da destinare a smaltimento
- ✓ L'"Area 10" è dedicata alla gestione dei RAEE. In conformità a quanto disposto dal D. Lgs. n. 151/2005 in detta area si prevedono n. 4, ciascuno di mq 8:
a) settore di conferimento e stoccaggio dei RAEE dismessi;
b) settore di messa in sicurezza;
c) settore di smontaggio dei pezzi riutilizzabili;
f) settore di stoccaggio dei componenti e dei materiali recuperabili.

CONSIDERATO che il proponente con riferimento alla frazione carta - cartone si è conformato al DM MATTM n.188/2020 di cessazione di qualifica di rifiuto.



CONSIDERATO che era previsti il trattamenti anche di rifiuti biodegradabili e che invece, *In fase di rielaborazione del progetto i rifiuti di natura biodegradabile (EER 020203 - 020304 - 020501 - 020601 - 020704 - 200302), sono stati eliminati. in quanto non pertinenti alla attività che la ditta intende effettuare, ad eccezione del EER 200201 per il quale è stata prevista un'area di mq 6,12 dove verranno posizionati appositi contenitori per il loro deposito.). Si fa presente che detto codice attiene alla tipologia "ligneo cellulosi derivanti dalla manutenzione del verde ornamentale";*

CONSIDERATO che nello svolgimento delle operazioni R.12, consistente nella cernita, frammentazione, compattazione, separazione o raggruppamento prima di una delle operazioni di recupero, può capitare che vengano rinvenuti frammenti più o meno consistenti, di materiali o di sostanze che non rientrano tra le tipologie di rifiuti che la ditta è autorizzata a trattare. A tal riguardo è stata prevista l' "Area 4", di dimensioni pari a mq 4,40, nella quale verranno installati contenitori metallici adibiti allo stoccaggio dei suddetti materiali o sostanze per il successivo conferimento presso impianti autorizzati.

CONSIDERATO che i quantitativi di rifiuti non pericolosi e pericolosi sono riportati nelle tabelle che seguono



Rifiuti non pericolosi

Codici EER	Tipologia rifiuti	Settore	Superf. (mq)	Operaz.	Quantità Ton/anno
150101 150105 150106 200101	imballaggi in carta e cartone imballaggi in materiali compositi imballaggi in materiali misti carta e cartone	AREA 2, AREA 3, AREA 6, AREA 12 Cumulo o balle	15,70 29,40, 18,75, 36,45	R.12 R.13 R3 (20 ton/g)	1000
170202 200102 150107 191205 160120	vetro vetro imballaggi in vetro vetro vetro	AREA 9 In cumulo	3,00	R.13	400
150104 160117 170405 170411 200140 170401 107402 110216	imballaggi metallici metalli ferrosi ferro e acciaio cavi diversi di quelli di cui alla voce 170410 metallo rame, bronzo, ottone alluminio rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame	AREA 9 In cumulo	7,00	R.13	400
160216 160214 200136 160214	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso apparecchiature fuori uso apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso apparecchiature fuori uso	AREA 10 In cumulo	36,00	R.12 R.13	300
150102 200139 170203 070213 160119	imballaggi in plastica plastica plastica rifiuti plastici plastica	AREA 14 In cumulo	17,00	R.13	200
200110 200111 200307	abbigliamento prodotti tessili rifiuti ingombranti	AREA 9 In cumulo	2,00 7,00	R.13	300
150103 170201 200138	imballaggi in legno legno legno	AREA 9 - 14 In cumulo	13,26	R.13	100
160103	Pneumatici fuori uso	AREA 9 In cumulo	2,00	R.13	100



020304 200125	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione oli e grassi commestibili	AREA 11 contenitori stagni	90,00	R.13 D.15 R.9 (10 ton/g)	800
200201	rifiuti biodegradabili	AREA 14 Messa in riserva in contenitori da mc 0.50	6,12	R.13	50
080318 110114 110299	Toner per stampa esauriti Rifiuti di sgrassaggio Rifiuti non specificati altrimenti	AREA 10 In cumulo	36,00	R.13	150

Rifiuti pericolosi

160209*	trasformatori e condensatori contenenti PCB	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	100
160210*	apparecchiature fuori uso, contenenti PCB o da essi contaminate, diverse da quelle di cui alla voce 16 02 09	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	250
160211*	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	100
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	100
160215*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	100
160601*	batterie al piombo	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	200
20 0121*	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	250
20 0123*	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	50
200133*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	50
200135*	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, contenenti componenti pericolosi	Area 5 - Area 10	D.15 - R.13	100

CONSIDERATO che i quantitativi annui di rifiuti trattati sono complessivamente 5.000 tonnellate di cui 1.200 tonnellate di rifiuti pericolosi e 3.800 di rifiuti non pericolosi.

RILEVATO che in merito alla alternativa zero ed alternative di progetto il proponente afferma che *la mancata realizzazione dell'impianto possa determinare ripercussioni negative nel comprensorio in cui ricadono i Comuni di San Cipirello, San Giuseppe Jato e Santa Cristina Gela nella considerazione che sia gli operatori privati che gli enti pubblici sarebbero costretti a conferire i rifiuti di analoga tipologia presso impianti dislocati a notevole distanza, con conseguenti disagi e considerevole aumento dei costi.*

RILEVATO altresì che come affermato dal proponente *Nei territori comunali di San Cipirello, San Giuseppe Jato, Santa Cristina Gela non è presente alcun altro impianto di trattamento di rifiuti. Non sussistono pertanto criticità in ordine a possibili effetti cumulativi tenuto conto, anche, delle modestissime dimensioni dell'impianto in oggetto.*

VALUTATO che relativamente al progetto rappresenta un upgrade di quanto già assentito e che le quantità da trattare sono modeste.



3 QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

3.1 Analisi delle componenti ambientali

CONSIDERATO che le componenti ambientali analizzate nel SIA sono: Atmosfera, Acque sotterranee e Idrografia superficiale, Sottosuolo – Suolo - Uso del suolo, Agenti fisici (rumore, radiazioni luminose, vibrazioni), Paesaggio, Biodiversità, Vegetazione, Habitat e fauna, Salute, altro (specificare)

CONSIDERATO che per quanto attiene alla **componente atmosfera** il proponente afferma *I rifiuti che saranno ammessi all'impianto e le lavorazioni previste non generano alcun tipo di emissione in atmosfera. Non si prevede infatti nessun tipo di lavorazione che comporti combustione o insufflazione di aria. L'attività di recupero R.9 prevista per oli vegetali e animali prevede esclusivamente un sistema di filtraggio, per eliminare impurità "solide" ; l'immagazzinamento degli oli, sia nella fase di conferimento che nella fase di messa in riserva della MPS dopo il trattamento, avviene già in atto e avverrà in futuro, mediante l'utilizzo di recipienti in PRFV a tenuta stagna posizionati entro bacini di contenimento. Non sussistendo emissioni in atmosfera non sussiste, di conseguenza, la eventualità di emissioni di carattere odorigeno di cui all'art. 272-bis (Emissioni odorogene) del D. lgs n. 152/2006 e s.m.i.. Per quanto attiene le emissioni in atmosfera derivanti dai mezzi di trasporto in entrata e in uscita dall'opificio, si prevede l'impiego massimo di n. 4 automezzi al giorno.*

L'insediamento produttivo nel cui ambito è ubicato l'opificio in uso alla SEA, è situato al di fuori del contesto urbano-residenziale ed è collegato direttamente con la Strada Provinciale Palermo-Sciacca. Può, ragionevolmente, ritenersi che il traffico indotto nella fase di esercizio dell'impianto possa determinare impatto sulla componente aria-atmosfera.

CONSIDERATO che per quanto attiene alla **componente acque** il proponente afferma quanto segue: *Le acque reflue provenienti dai servizi igienici vengono immessi alla fognatura dinamica comunale mediante tubazioni in PVC DN 250. L'opificio è dotato di pavimentazione in battuto cementizio impermeabile.*

I rifiuti ammessi all'impianto non generano alcun tipo di rilascio di liquidi (percolato).

Per quanto riguarda le aree destinate alla lavorazione degli oli vegetali o animali si sottolinea che tutti i contenitori, recipienti, silos adibiti all'immagazzinamento degli oli nelle n. 3 fasi di lavorazione (conferimento, filtraggio, deposito MPS) oli sono dotati di bacino di contenimento aventi caratteristiche conformi al Decreto n. 161 del 12.06.2002 e s.m.i. che stabiliscono che i contenitori e/o serbatoi debbano essere posti su superficie pavimentata e dotati di bacini di contenimento di capacità pari al serbatoio stesso; se, invece, nello stesso bacino di contenimento vi sono più serbatoi, la capacità del bacino deve essere pari ad almeno il 30% del volume totale (comunque non inferiore al volume del serbatoio di maggiore capacità, aumentato del 10%) e dotato di adeguato sistema di svuotamento.

Le lavorazioni sui rifiuti che verranno effettuate all'interno dell'opificio non determinano l'uso di risorse idriche.

Non sussiste, pertanto, l'eventualità di impatti sulla componente acqua né in termini di eventuali contaminazioni né per ciò che riguarda il consumo di acqua.)

CONSIDERATO che per quanto attiene **alla componente suolo e sottosuolo** il proponente evidenzia che *Per le medesime ragioni riportate nei paragrafi precedenti si può escludere qualsiasi interferenza con la componente in oggetto.*

CONSIDERATO che per quanto attiene al **paesaggio e natura/biodiversità**: *Le attività lavorative vengono effettuate tutte all'interno dell'opificio e non generano alcun tipo di emissione o dispersione. L'area su cui insiste l'intero Insediamento produttivo "Libero Grassi, di cui fa parte l'opificio in uso alla ditta SEA, non ricade in aree protette quali SIC, ZPS, ZCS, IBA, Parchi, Riserve o aree soggette a vincoli paesaggistici, archeologici o storico culturali di cui al D. Lgs 42/2004. È da escludere, pertanto, qualsiasi interferenza con le componenti in oggetto.*



CONSIDERATO che per quanto attiene al **rumore**: *Per come richiesto al punto 20 del PII n. 117/2021 la documentazione progettuale è stata integrata con la allegata "Relazione Fonometrica" a firma dal dott. Antonio Buffa, elaborata in conformità alle disposizioni del al DPCM 03.01.1991 al DPCM 14.11.1997 e della circolare ARTA n. 52826 del 20.08.1991. Tenuto conto che il Comune di San Cipirello non è dotato di "zonizzazione acustica" i valori limiti delle sorgenti sonore considerati sono quelli di cui al citato DPCM 14.11.1997. In conclusione dallo studio fonometrico redatto, cui si rimanda per ogni approfondimento, è risultato che le emissioni sonore prodotte dalle attività, rilevate all'esterno dell'opificio, non superano il valore di 59,60 Db inferiore al valore massimo di 70 Db stabilito dalle norme sopra richiamate.*

CONSIDERATO che per quanto attiene al **Consumo di energia - Emissioni elettromagnetiche** il proponente afferma *Le attività lavorative che si svolgono nell'opificio vengono effettuate mediante l'utilizzo delle seguenti attrezzature alimentate dal energia elettrica a 380 V:*

- *nastro trasportatore;*
- *pressa orizzontale*
- *pressa verticale*
- *filtri olio.*

I consumi di energia elettrica sono contenuti in quanto le attrezzature sopra indicate vengono utilizzate per poche ore al giorno. Non viene pertanto prodotta alcun tipo di emissione elettromagnetica.

CONSIDERATO che per quanto attiene alla **salute umana** il proponente specifica *Le attività che lavorative non comportano alcun tipo di rischio per la salute umana o si incidenti. L'opificio fa parte di un insediamento produttivo, progettato e realizzato dal Comune di San Cipirello, dotato di tutte le necessarie infrastrutture previste dalle normative di settore, quali:*

- *sistema di viabilità con vie di fuga*
- *verde pubblico*
- *rete idrica, elettrica*
- *rete fognaria*

In più, l'opificio in uso alla ditta SEA è munito di impianto antincendio regolarmente certificato dal Comando dei VV. F. di Palermo che periodicamente effettua i controlli previsti dalla legge.

Non sussiste pertanto alcun pericolo per la salute umana né l'eventualità che avvengano incidenti.

CONSIDERATO che per la **componente rifiuti prodotti** il proponente specifica che *L'attività svolta dalla ditta rientra tra quelle rivolte al recupero delle tipologie di rifiuto in prima descritte con l'obiettivo del riciclaggio degli stessi attraverso la produzione della c.d. Materia Prima Seconda (MPS) da avviare presso stabilimenti specializzati al reimpiego.*

CONSIDERATO che il proponente ha riassunto nella tabella che segue gli impatti:

Componente ambientale	Aria Atmosfera Emissioni odorigene	Acqua Risorse idriche	Suolo - Sottosuolo	Natura Biodiversità Paesaggio	Rumore	Rifiuti	Energia Emissioni elettromagnetiche	Salute Umana – Rischio incidenti
------------------------------	--	--------------------------	-----------------------	-------------------------------------	--------	---------	--	-------------------------------------

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insediamento produttivo ex area industriale "Liberio Grassi", c.da Bassetto



Impatto atteso	N	N	N	N	T	T	N	N
----------------	---	---	---	---	---	---	---	---

Dove N sta per impatto nullo e T per impatto trascurabile.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'attività che si intende implementare avviene all'interno di un capannone con pavimentazione industriale.

CONSIDERATO e VALUTATO che non si produrranno emissioni odorigene.

CONSIDERATO e VALUTATO che le acque reflue scaricano in pubblica fognatura;

CONSIDERATO e VALUTATO che le lavorazioni afferenti gli oli avvengono in bacini di contenimento che impediscono rilasci e sversamenti accidentali.

VALUTATO conclusivamente che l'analisi del quadro ambientale conferma che gli impatti sono da considerarsi trascurabili alla luce del tipo di operazioni e per le quantità trattate.

5 PIANO DI MONITORAGGIO

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto il piano di monitoraggio relativo solo alla componente rumore.

RILEVATO che non è conforme alle Linee guida ISPRA in ordine alle frequenze, punti di monitoraggio e reportistica.

RILEVATO che ARPA Sicilia nel parere sulla relazione fonometrica, acquisito al prot. ARTA n. 23297 del 03/04/2023, evidenzia le seguenti criticità:

- *l'elaborato riporta, parimenti al precedente, in modo generico le fasi ed i mezzi impiegati nel ciclo produttivo e non considera i contributi dei veicoli e la loro rumorosità nelle fasi di carico e scarico;*
- *le misure del rumore residuo ed ambientale effettuate in interno, dei quali vengono riportati soltanto il livello equivalente, la durata e l'ora della misura e che, come riportato a pag. 10 della relazione, ..."esaminano l'emissione sonora dei macchinari simulando un ciclo produttivo rappresentativo"..., sono limitati ad una durata per ciascuno pari a 5 minuti. Tale intervallo, fermo restando che non è correlato alle specifiche operazioni all'interno dell'attività, appare insufficiente a caratterizzare in modo esaustivo il rumore introdotto dagli impianti e ad essere rappresentativo in tutto il tempo di riferimento;*

CONSIDERATO che il proponente con nota prot. ARTA n. 53617 del 13/07/2023 ha provveduto ad integrare alla citata relazione concludendo che *LE IMMISSIONI RUMOROSE SONO CONFORMI ai limiti di cui all' art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 01/03/91 (applicabili in deroga in mancanza di piano di zonizzazione acustica comunale)*

VALUTATO che la componente ambientale da monitorare è il rumore e che le macchine utilizzate hanno livelli emissivi conformi ai limiti di cui all'art. 6, comma 1 del DPCM 01/03/1991 in quanto il Comune di San Cipirello non ha adottato un piano di zonizzazione acustica.



6 VALUTAZIONI FINALI

VALUTATO che l'impianto è dotato degli impianti tecnologici necessari per lo svolgimento dell'attività in atto esercitata assistita dall'AUA di cui alla determina Dirigenziale n. 352 del 11.09.2019.

VALUTATO che, allo stato attuale, la ditta è autorizzata a:

- ✓ attività di messa in riserva R13 di rifiuti speciali non pericolosi delle tipologie 1.1, 2.1, 3.1, 3.2, 5.6, 5.7, 5.8, 5.16, 5.19, 6.1, 6.5, 9.1, 10.2, 11.11 e 16.1 lettera l) dell'Allegato 1 al D.M. 05/02/98, modificato dal D.M. 186/06;
- ✓ attività di recupero "R3 - riciclo/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi" dei rifiuti della tipologia 1.1 (quantitativo massimo 7 ton/giorno)
- ✓ attività di recupero "R9 - rigenerazione o altri reimpieghi degli oli" (quantitativo massimo 3 ton/giorno) dei rifiuti della tipologia 11.11.

VALUTATO che il progetto proposto intende apportare all'impianto autorizzato le seguenti modifiche:

- 1) ampliare la tipologia dei rifiuti da ammettere in stabilimento includendo anche alcuni codici EER di rifiuti pericolosi;
- 2) integrare le operazioni attualmente autorizzate con l'operazione "R.12 - Scambio di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate da R1 a R11", e l'operazione "D.15 – Deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)";
- 3) aumentare i quantitativi delle operazioni R.3 da 7 ton/giorno a 20 ton/giorno e R.9 da 3 ton/giorno a 10 ton/giorno.

VALUTATO che i quantitativi trattati annualmente saranno 5.000 tonnellate di cui 1.200 di rifiuti pericolosi e 3.800 di rifiuti non pericolosi.

VALUTATO che l'impianto si colloca in un'area industriale e che l'unica componente soggetta a turbamento è il rumore.

VALUTATO che tutte le lavorazioni avverranno all'interno di un capannone dotato di tutti i presidi tecnologici e ambientali adatti allo scopo.

VALUTATO che il proponente ha implementato un piano di gestione operativo delle lavorazioni e un piano di gestione delle emergenze, conformandosi alla norma vigente per gli impianti di trattamento dei rifiuti.

VALUTATO che andrà acquisito dalla Città metropolitana di Palermo il parere di cui all'art. 197 del D. lgs. n. 152/2006 ai fini A.U. ex art. 208 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

VALUTATO, conclusivamente, che l'impianto che la realizzazione dell'*Impianto di stoccaggio e messa in riserva di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insedimento produttivo ex area industriale "Liberio Grassi", c.da Bassetto* non determina impatti ambientali significativi, tenuto conto della tipologia di modifica e delle misure di mitigazione adottate e nel rispetto delle condizioni ambientali sotto indicate

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

ESPRIME

parere favorevole riguardo alla compatibilità ambientale del progetto "*Impianto di stoccaggio e messa in riserva di di*

Commissione Tecnica Specialistica – cod. 267 - PA006 RIF 004 - Impianto di stoccaggio e messa in riserva di di rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insedimento produttivo ex area industriale "Liberio Grassi", c.da Bassetto

rifiuti pericolosi e non da sorgere in San Cipirrello (Pa). Insedimento produttivo ex area industriale "Libero Grassi", c.da Bassetto", a condizione che si ottemperi alle seguenti Condizioni Ambientali

Condizione Ambientale n.1	
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di progettazione
Ambito di applicazione	Aspetti Progettuali – PMA e PMC
Oggetto della prescrizione	Con riferimento al PMA e al PMC il proponente dovrà conformarsi a tutte le condizioni ed osservazioni contenute nel parere rilasciato da ARPA Sicilia.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di Progettazione Esecutiva
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	Autorità Ambientale della Regione Siciliana

Condizione Ambientale n. 2	
Macrofase	<i>Post operam</i>
Fase	In fase di esercizio
Ambito di applicazione	Monitoraggio ambientale – Rumore
Oggetto della prescrizione	Deve essere eseguito e dato atto di un monitoraggio ambientale con le modalità e parametri concordati con ARPA conformandosi al parere acquisito.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA SICILIA
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Piano di emergenza interno
Oggetto della prescrizione	Con riferimento al Piano di emergenza interno proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso le informazioni necessarie ai sensi della suddetta circolare al Prefetto; così che il Prefetto, d'intesa con le Regioni

Condizione Ambientale n.3	
	e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all'impianto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	

Condizione Ambientale n.3	
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	In fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	Autorizzazione ex art. 208 D. Lgs n.152/2006
Oggetto della prescrizione	Il proponente dovrà dare evidenza dell'acquisizione dell'autorizzazione unica ex art. 208 D. Lgs n.152/2006.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Enti coinvolti	



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 22.12.2023
COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

1.	Abramo	Anna	Assente
2.	Aiello	Tommaso	Presente
3.	Andaloro	Pasquale	Presente
4.	Arcuri	Emilio	Presente on line
5.	Armao	Gaetano	Presente
6.	Bendici	Salvatore	Presente
7.	Bonaccorso	Angelo	Assente
8.	Caldarera	Michele	Assente
9.	Cammisa	Maria Grazia	Presente on line
10.	Casinotti	Antonio	Assente
11.	Cecchini	Riccardo	Presente on line
12.	Cilona	Renato	Presente on line
13.	Corradi	Alessandro	Assente
14.	Cucchiara	Alessandro	Presente
15.	Currò	Gaetano	Presente
16.	D'Urso	Alessio	Presente on line
17.	Daparo	Marco	Presente on line
18.	Di Loreto	Paolo	Assente
19.	Dieli	Tiziana	Presente on line
20.	Dolfin	Sergio	Assente
21.	Geraci	Massimo	Presente on line
22.	Gullo	Onfrio	Presente
23.	Ilarda	Gandolfo	Presente
24.	Iudica	Carmelo	Presente
25.	La Fauci	Dario	Presente on line
26.	Latona	Roberto	Presente on line
27.	Lipari	Pietro	Presente on line
28.	Livecchi	Giuseppe	Presente
29.	Lo Biondo	Massimiliano	Presente
30.	Maglienti	Francesco	Assente
31.	Maio	Pietro	Presente
32.	Martorana	Giuseppe	Presente
33.	Mastrojanni	Marcello	Presente on line
34.	Mignemi	Giuliano	Presente
35.	Modica	Dario	Presente on line
36.	Montalbano	Luigi	Assente
37.	Morabito	Marianna	Presente
38.	Pagano	Andrea	Assente
39.	Pandolfi	Anna Rita	Presente



40.	Pantalena	Alfonso	Presente
41.	Patanella	Vito	Presente
42.	Pedalino	Andrea	Presente
43.	Pergolizzi	Michele	Presente on line
44.	Piscitello	Fabrizio	Presente
45.	Ronsisvalle	Fausto	Presente
46.	Sacco	Federica	Presente on line
47.	Saladino	Salvatore	Presente on line
48.	Salvia	Pietro	Presente on line
49.	Santoro	Piero	Presente
50.	Savasta	Giovanni	Assente
51.	Saverino	Arcangela	Presente
52.	Seminara	Salvatore	Presente on line
53.	Spinello	Daniele	Presente
54.	Trombino	Giuseppe	Assente
55.	Vernola	Marcello	Presente on line
56.	Versaci	Benedetto	Presente
57.	Villa	Daniele	Assente
58.	Viola	Salvatore	Presente

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 22.12.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario

Avv. Vito Patanella

**VITO
PATANELLA**

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.12.29
19:01:32 +01'00'

Il Presidente